



Massime di Perfezione, Capitolo XI, Massima 4

*“Tenete sempre presente questa verità: una vita santa ed esemplare è senza dubbio più utile al prossimo dei bei discorsi; la gente è molto più sensibile agli esempi santi che alle parole. Del resto Dio benedice le opere dei suoi servi fedeli, più di quelle dei peccatori e degli imperfetti”.*

A pochi giorni dalla festività di Ognissanti mi pare opportuno prendere in considerazione quanto Padre Médaille ha scritto nell'introduzione alle Massime di Perfezione dell'edizione francese del 1672 (Testi Primitivi pag. 183-184). Queste Massime sono *“per le anime che aspirano alla grande virtù”* (la santità), [...] *“scelte da Dio per praticare nella vita religiosa o nel mondo la perfezione del Vangelo”*. [...] *“Per animarvi a praticarne l'esercizio, considerate la moltitudine innumerevole di sante e santi vissuti nel passato e di quelli che vivono attualmente nella professione delle virtù che queste Massime insegnano; in seguito potrete dire: «Perché non posso fare anch'io quello che hanno fatto loro? Non potrei imitare la santità e seguire l'esempio che mi hanno dato e mi danno di una vita perfetta?» Miei cari lettori, se ne farete un tale uso, le verità che queste poche Massime contengono purificheranno il vostro cuore, lo libereranno da ogni attacco alle creature, lo illumineranno perché possa conoscere la grande e autentica virtù...[...] vi riempiranno di Gesù Cristo, spogliandovi di voi stessi per rivestirvi di Lui e, nella pienezza del divino Spirito, vi stabiliranno nel possesso di una perfetta pace, vi colmeranno di meriti e vi guideranno felicemente alla beatitudine eterna per godervi una grande gloria. Questo è il bene che vi auguro di cuore”*. Padre Médaille ci esorta a tenere presente la moltitudine di sante e santi che nel passato e nel presente vivono le virtù che queste massime insegnano ed a chiederci: *“perché non posso fare anch'io quello che hanno fatto o fanno loro”?* Tutte abbiamo conosciuto Madri e Suore sante che hanno camminato nella scia del Piccolo Disegno con umiltà e carità grande ... operando nel nascondimento: **solo per amore di Gesù!** Perché non fare anche noi come loro? Incominciamo davvero a prepararci alla memoria del suo transito prendendo in mano questo prezioso libretto per assorbire lo spirito delle *“Massime che devono condurci alla Grande Virtù”* e praticarne ogni giorno qualcuna da offrirgli come omaggio filiale il 30 dicembre.

Papa Francesco parla dei santi della porta accanto, di santità feriale e raccomanda: *“Torniamo ad ascoltare Gesù, con tutto l'amore e il rispetto che merita il Maestro. Permettiamogli di colpirci con le sue parole, di provocarci, di richiamarci a un reale cambiamento di vita. Altrimenti la santità sarà solo parole”* (Gaudete et Exsultate 66).

## ***Un aiuto per la preghiera***

Salmo 24(23), 3      *“Chi salirà il monte del Signore?”*

Matteo 5,13      *“Voi siete il sale della terra ... voi siete la luce del mondo ...”*

*O Vergine Maria, Tempio dello Spirito Santo, tu che hai accolto con fede la Parola e ti sei tutta consegnata alla potenza dell'Amore, insegnaci ad invocare lo Spirito, ad assecondare le sue ispirazioni, ad accogliere i suoi santi doni. Insegnaci la via dello zelo infaticabile perché anche la nostra vita giovi a santificare la Chiesa e a salvare il mondo.* (Madre Anna Maria Canopi)